

Provincia Autonoma di Trento
Servizio Commercio e Cooperazione

Impianti stradali di distribuzione carburanti
in provincia di Trento
OSSERVATORIO 2002

N. 2 - settembre 2002

curatori:

Giuseppe Dalpiaz	ricerche e commento generale
Paolo Ober	elaborazione statistica e grafica

1. L'osservatorio.

La costante raccolta e conservazione dei dati da parte del Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia Autonoma di Trento relativamente agli impianti di distribuzione di carburanti consente di fornire una descrizione sempre più aggiornata e particolareggiata dell'attuale situazione provinciale e rapportata all'evoluzione subita nel corso degli ultimi anni da questo particolare segmento dell'economia trentina.

Il presente lavoro, come ormai consueto, ha carattere generale ed illustra sotto un profilo statistico, il rapporto tra il territorio provinciale e le peculiarità geografiche della rete ivi insistente. Quest'ultima impone una continua verifica anche per affrontare, pur nel cambiamento, le esigenze delle comunità residenti e dell'economia in generale.

2. Interventi finanziari.

La legge provinciale n. 6 del 13/12/1999 che prevede interventi finanziari a sostegno dell'imprenditorialità trentina, introduce per la prima volta la possibilità di agevolazione anche nei confronti dei gestori e dei titolari di concessioni di impianti di distribuzione di carburante.

Si riporta qui di seguito il punto 2.2.7 bis dei «criteri e modalità per l'applicazione della legge» (del. GP n. 2720 dd. 25 ottobre 2001)

"2.2.7 bis. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL SETTORE DEGLI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

1. Con riguardo al settore degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, possono essere agevolati i seguenti soggetti:

a) imprese titolari di concessione petrolifera (ad esclusione delle compagnie petrolifere) fino ad un massimo di cinque impianti stradali di distribuzione carburati che gestiscono, anche indirettamente, detti impianti;

b) gestori di impianti stradali di distribuzione carburanti titolari di licenza di esercizio UTF.

2. Fatto salvo quanto già previsto al punto 2.2.8 ¹⁾, sono ammissibili anche i seguenti investimenti immobiliari:

a) costruzione del complesso dei beni che costituiscono gli impianti stradali di distribuzione carburanti e/o delle strutture immobiliari di pertinenza e collaterali (quali: locali adibiti alla vendita, locali adibiti a magazzino, locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande, impianti di autolavaggio, locali adibiti ad interventi di ordinaria e minuta riparazione dei veicoli);

b) acquisto di impianti stradali di distribuzione carburanti e/o delle strutture immobiliari di pertinenza e collaterali;

c) acquisto del terreno purchè finalizzato alla costruzione di impianti stradali di distribuzione carburanti e/o alla costruzione delle strutture immobiliari di pertinenza;

d) esecuzione di lavori immobiliari relativi agli impianti stradali di distribuzione carburanti e/o alle strutture immobiliari di pertinenza e collaterali.

3. Nel caso di esecuzione dei lavori immobiliari il soggetto beneficiario, sia esso titolare di concessione petrolifera oppure gestore di impianto stradale di distribuzione carburanti, deve dimostrare la disponibilità del bene immobile, sul quale insistono i lavori oggetto di agevolazione già al momento della presentazione della domanda. La disponibilità deve permanere almeno fino alla scadenza del vincolo decennale di cui al punto 2.7.1 ²⁾, pena l'applicazione delle modalità di revoca previste al comma 5 del medesimo punto.

4. Fatto salvo quanto già previsto al punto 2.2.9 ³⁾, è ammissibile anche l'acquisizione di attrezzature per interventi di minuta ed ordinaria riparazione e manutenzione dei veicoli.

¹⁾ "investimenti immobiliari ammissibili ad agevolazione"

²⁾ "aiuti per investimenti fissi e per interventi per la promozione di misure di protezione ambientale"

³⁾ "investimenti mobiliari ammissibili ad agevolazione"

3 Prodotti e consumi.

Per quanto riguarda l'entità del consumo complessivo dei carburanti in Trentino (vedi tabella 1), risulta importante distinguere il consumo lungo il tragitto dell'autostrada A22 e quello determinato dal fabbisogno sul restante territorio.

Tabella 1) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Anno	Consumo provincia	Consumo autostrada	Consumo totale	(in litri)	
				Percentuale autostrada	Percentuale incremento annuo sul totale
1988	277.392.519	35.572.122	312.964.641	12,82 %	---
1989	282.520.529	32.089.374	314.609.903	11,36 %	0,53 %
1990	296.282.069	31.550.170	327.832.239	10,65 %	4,20 %
1991	303.916.018	33.583.610	337.499.628	11,05 %	2,95 %
1992	326.895.608	32.807.967	359.703.575	10,04 %	6,58 %
1993	319.041.034	29.735.301	348.776.335	9,32 %	-3,04 %
1994	322.451.917	34.152.762	356.604.679	10,59 %	2,24 %
1995	329.365.945	37.788.728	367.154.673	11,47 %	2,96 %
1996	332.200.826	35.987.154	368.187.980	10,83 %	0,28 %
1997	332.895.111	36.824.624	369.719.735	11,06 %	0,42 %
1998	337.886.560	37.664.211	375.550.771	11,15 %	2,00 %
1999	339.389.513	37.837.139	377.226.652	11,15 %	2,03 %
2000	345.528.323	36.815.548	382.343.871	10,65 %	1,81 %
2001	337.782.083	39.900.140	377.682.223	11,82 %	-1,23 %
Valori medi:				11,00 %	1,56 %

Il consumo effettuato dal traffico autostradale risulta infatti pari ad una media del 11% dell'erogato totale, a partire dal 1988 fino al 2001, ed incide in modo evidente sul dato complessivo.

Come si può notare dalla tabella soprastante la quota totale dei consumi è passata negli ultimi quattordici anni da poco meno di 313 milioni di litri ai 377 milioni di litri del 2001.

Peraltro si deve constatare che l'incremento annuo che veniva riscontrato in precedenza ha subito un leggero calo in percentuale nel 2000 ed addirittura tale percentuale è diventata negativa nel 2001.

Tabella 2) fonte Automobile Club Trento

Parco veicoli circolante al 31 dicembre 2000 in provincia di Trento						
tipo veicoli	benzina	benzina o gas liquido	benzina o metano	gasolio	altro	totale
autobus	3	1	4	1073	3	1084
autocarro	2205	56	6	24421	3	26691
autoveicolo promiscuo	9936	607	37	10064	-	20644
autoveicolo speciale	263	69	1	4542	2	4877
autovettura	202840	5577	527	33481	12	242437
motocarro	2198	-	-	468	1517	4183
motociclo	24485	-	1	1	5519	30006
motociclo con carrozzetta	85	-	-	1	3	89
motoveicolo speciale	5	-	-	2	10	17
quadriciclo speciale	9	-	-	4	5	18
quadriciclo trasporto	197	-	-	44	7	248
rimorchio	-	-	-	-	2232	2232
rimorchio speciale	-	-	-	-	4586	4586
semirimorchio	-	-	-	-	3186	3186
semirimorchio speciale	-	-	-	-	496	496
trattore stradale	2	-	-	2386	-	2388
TOTALE	242228	6310	576	76488	17581	343183

4 Mezzi in circolazione.

Secondo i dati PRA di Trento, i veicoli a due o più ruote omologati alla circolazione su strada ed intestati a ditte o privati cittadini della provincia di Trento, alla data del 31/12/2000, erano 343.183 (vedi tabella 2), di cui 242.228 a benzina, 76.488 a gasolio e 6886 con altri tipi di alimentazione (Gpl, metano, ecc.).

Tutti i veicoli sopraindicati più quelli dei turisti o quelli in transito sul territorio provinciale, hanno complessivamente prelevato nel 2001 dai distributori stradali ed autostradali oltre 377 milioni di litri di carburante.

5 Consumi presso i punti di vendita.

Naturalmente nel dato sopraindicato non rientrano i consumi di tutti i macchinari o mezzi fissi di cantiere oppure non omologati alla circolazione stradale, in quanto essi in via di massima fanno rifornimento presso un impianto interno "ad uso privato" autorizzato.

Al riguardo della situazione dei consumi dei prodotti petroliferi per autotrazione, la OPAL Oil Price Assessments Limited in un recente convegno prevede una stazionarietà nei consumi fino al 2005 e poi successivamente una costante diminuzione di domanda fino al 2010, in tutti paesi dell'Europa Unita.

Tabella 3) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

CONSUMO per tipo di carburante nel Trentino nel 2001 (compreso impianti autostradali)		
tipo di prodotto	Milioni di litri	percentuale consumi
Benzina super senza piombo	176,3	46,68 %
Gasolio	151,0	40,01 %
Benzina super	35,7	9,46 %
GPL	14,5	3,85 %
TOTALE	377.6	100,00 %
Metano	1,7	----

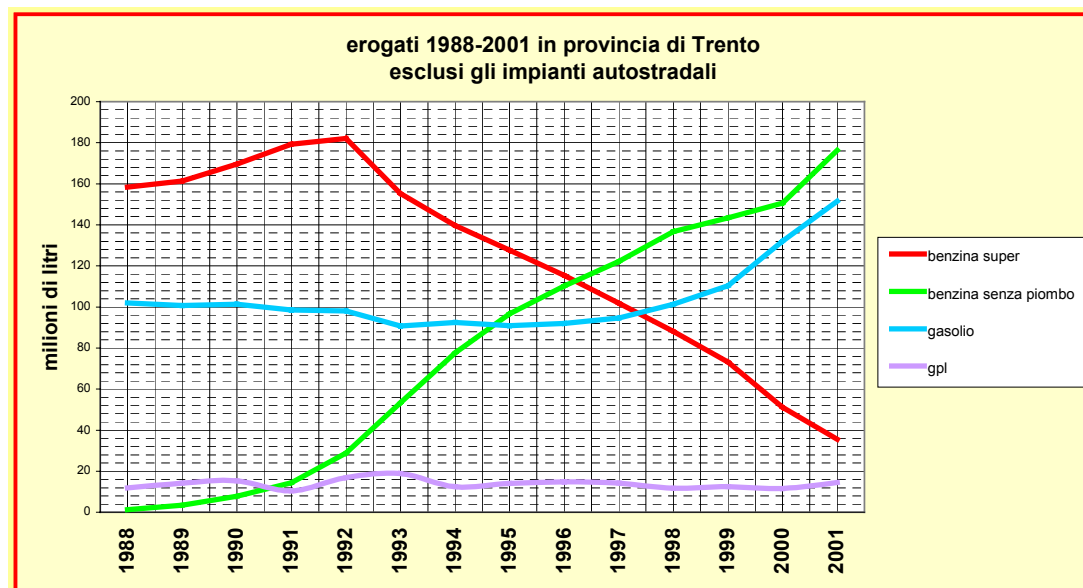
Peraltro interessante risulta l'andamento dei consumi di ogni singolo prodotto; i valori degli stessi consumi dimostrano gli effetti delle politiche fiscali ed ecologiche tanto che a partire dal 1992 si assiste ad un progressivo calo del consumo della benzina super bilanciato da un sensibile aumento della benzina super senza piombo. Sarà importante analizzare in futuro la diversificazione dei consumi a partire dal 1 gennaio 2002, data della scomparsa dal mercato della benzina super, carburante che verrà sostituita progressivamente da benzina senza piombo o da nuovi tipi di benzina ancora in fase di lancio sperimentale sul mercato ed in parte da una conversione al gasolio.

Notevole e costante è l'incremento del consumo di gasolio negli ultimi cinque anni. Dal 1999 risulta essere sempre più consistente rispetto a quello della benzina senza piombo.

L'attuale situazione dei consumi è descritta dalla tabella 3).

Il grafico 1) sottostante rappresenta invece anno per anno l'andamento dell'erogato dei singoli prodotti a partire dal 1988.

GRAFICO 1) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione



6 Metano.

La richiesta di metano per autotrazione è da considerare sempre con attenzione, per i riflessi ambientali positivi che ne derivano, ma resta ancora come un fenomeno poco consolidato e quindi marginale. (vedi tabella 4 e grafico 2).

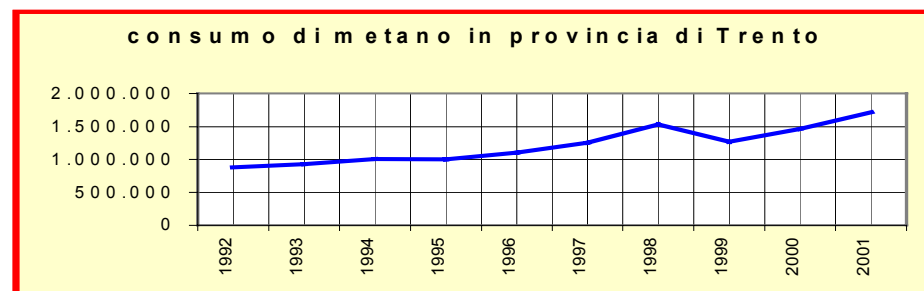
Il parco provinciale delle macchine attrezzate al consumo di metano o misto con altri carburanti è illustrato nella precedente tabella 2).

Importante risulta la recente scelta della società Atesina spa di convenzionarsi con l'impianto di Trento, dotato di metano, al fine di rifornire alcuni propri autobus urbani funzionanti con questo tipo di prodotto. Altro elemento sicuramente apprezzabile è il consumo di tale prodotto effettuato da automobilisti e turisti provenienti dalle regioni limitrofe.

Tabella 4) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

CONSUMO di metano per autotrazione in Trentino		
1992	1 impianto	879.317
1993	1 impianto	926.431
1994	1 impianto	1.003.118
1995	2 impianti	1.001.737
1996	2 impianti	1.100.736
1997	2 impianti	1.253.248
1998	2 impianti	1.528.926
1999	2 impianti	1.265.698
2000	2 impianti	1.462.778
2001	2 impianti	1.714.504

GRAFICO 2) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione



Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Tabella 5) fonte Provincia Autonoma di Trento
Servizio Commercio e cooperazione

CONSUMO di GPL per autotrazione in Trentino	
1988	11.896.910
1989	14.190.486
1990	15.382.549
1991	10.429.419
1992	16.988.137
1993	18.887.329
1994	12.546.048
1995	14.104.677
1996	15.459.838
1997	14.244.764
1998	11.785.979
1999	12.459.769
2000	11.686.780
2001	14.559.078

7. GPL

Dai dati della tab. 5) rispetto agli anni precedenti appare nel 2001 una ripresa dei consumi di GPL a livello provinciale, sia sugli impianti stradali che autostradali, pur rimanendo costante la capillarità di impianti eroganti il prodotto in questione (n. 34 nel 2001).

Come già illustrato nella precedente tabella 2) alla data del 31 dicembre 2000 il parco veicolare con motore a GPL o misto risultava essere di circa 6310 unità e quello con consumo di metano pari a 576 unità.

8. Volume erogato

Il volume dell'erogato dei singoli impianti (v. tabella 6) è un significativo indice dell'oggettiva capacità di sopravvivenza degli stessi sul territorio, tenendo conto che il servizio reso alla clientela deve anche garantire un ragionevole margine di produttività.

In tal senso, fissando una soglia teorica di redditività ad un minimo di mezzo milione di litri di carburante erogato, si può notare che il 12% della rete rimane sotto a tale soglia.

La permanenza di tali impianti assume una valenza sociale nelle località periferiche in quanto eroga un servizio alla popolazione residente ed all'economia locale. Generalmente essi sono agganciati ad altre attività "non oil" di tipo commerciale, artigianale e turistico per le quali si rimanda alle successive tabelle 11) e 12).

Tabella 6) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

EROGATO per impianto attivo ANNO 2001 (esclusi i quattro impianti autostradali)	impianti	Percentuale
litri complessivi per impianto		
fino a 500.000	29	12,0 %
da 500.001 a 1.000.000	69	28,5 %
da 1.000.001 a 1.500.000	59	24,4 %
da 1.500.000 a 2.000.000	27	11,2 %
da 2.000.000 a 3.000.000	42	17,4 %
da 3.000.000 a 4.000.000	13	5,3 %
da 4.000.000 a 5.000.000	2	0,8 %
più di 5.000.000	1	0,4 %
totale impianti	242	100,00

GRAFICO 3) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

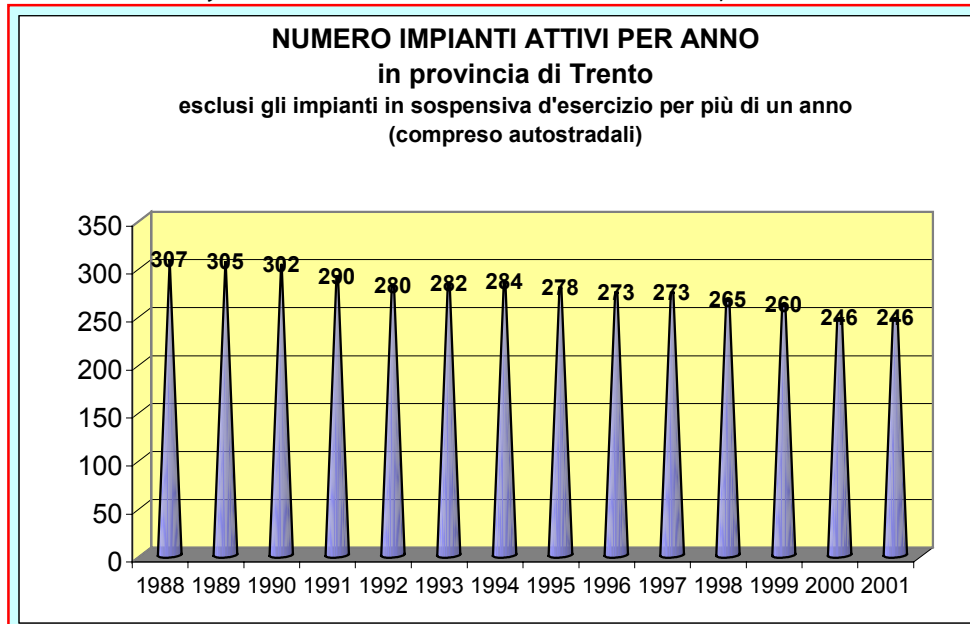
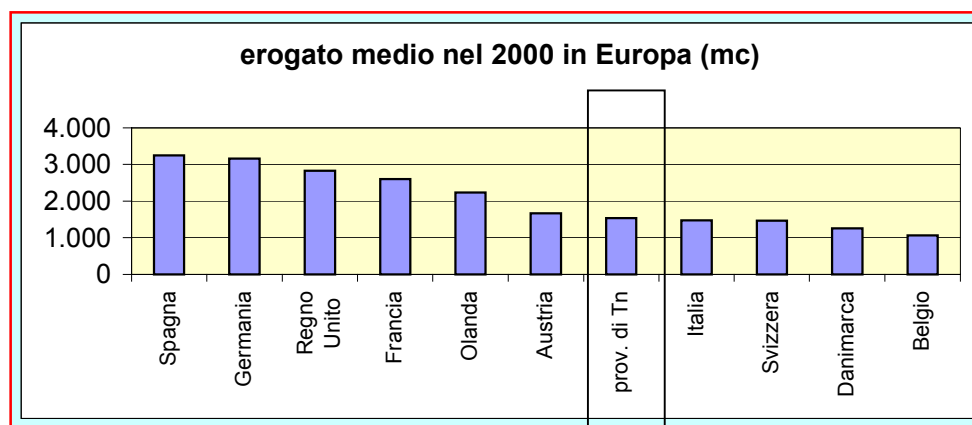


Tabella 7) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

numero degli impianti delle maggiori società concessionarie in provincia di Trento (attivi in agosto 2002 - 243 impianti)		
società	bandiera	numero
Agip Petroli spa	Agip / IP	76
Esso italiana srl	Esso	21
Dicomi srl	Q8	21
Claipa srl	Agip	10
Fambri Camillo spa	Tamoil	10
Api Italiana spa	Api	7
Shell Italia spa	Shell	7
Falk spa	Q8	7
Tanzi Aurelio Petroli srl	Q8	6
Total Fina Elf Italia spa	Fina	5
Alcea srl (OMV e Esso)	OMV / Esso	4
Tamoil Italia srl	Tamoil	3
OMV Italia srl	OMV	1
Convenzionati Agip/IP	Agip / IP	24
Convenzionati Q8	Q8	14
Convenzionati Fina	Fina	13
Convenzionati Esso	Esso	7
Convenzionati OMV	OMV	2
Convenzionati altre bandiere	-----	5



9. Confronti

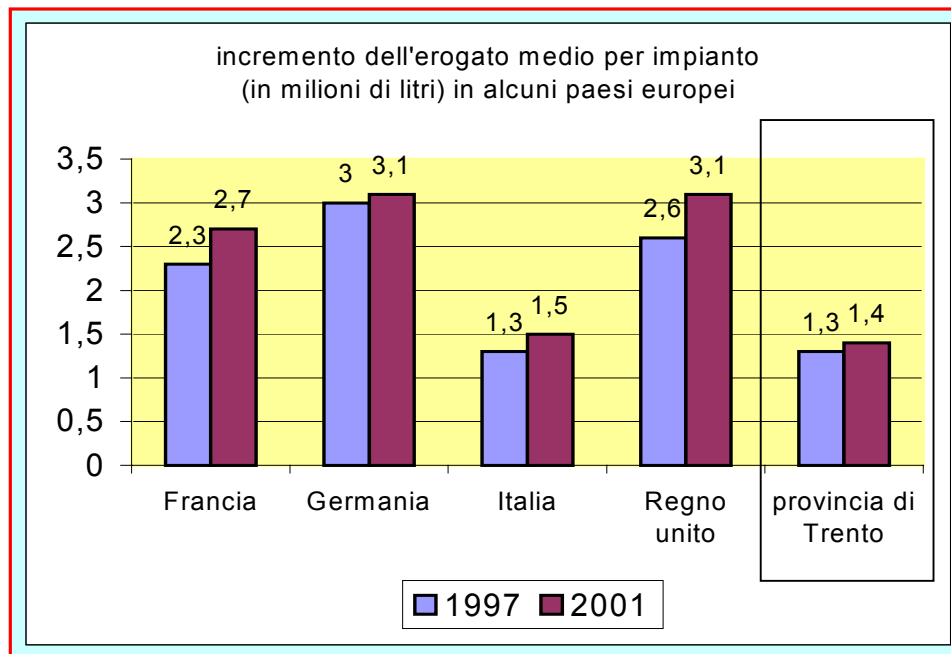
Raffrontando l'erogato dell'intera rete provinciale con il numero di impianti attivi nel 2000 si evidenzia un erogato medio di litri 1.535.293. Tale erogato è in linea con quello nazionale.

Si riportano qui di seguito alcuni dati significativi riferiti alla realtà europea, ai quali si rapporta la situazione rilevata in Trentino.

Tabella 8) fonte Dott. Edgardo Curcio - A.I.E.E. / Serv. commercio Provincia Autonoma di Trento

caratteristiche della rete carburanti in EUROPA (riferite all'anno 2000)	PUNTI VENDITA	PARCO VETTURE (x MILLE)	vetture per punto vendita	EROGATO MEDIO (x MILLE)
Austria	2990	3890	1301	1669
Belgio	4750	4460	939	1058
Danimarca	2400	1820	758	1254
Francia	16250	26810	1650	2602
Germania	15980	41720	2611	3158
Olanda	3990	5930	1486	2240
Regno Unito	13050	27010	2070	2830
Spagna	6950	16050	2309	3248
Svizzera	3650	3380	926	1472
Italia	23900	28800	1205	1479
Provincia di Trento	246	343	1394	1535

GRAFICO 5) fonte "OPAL" / Servizio Commercio e cooperazione Provincia Autonoma di Trento



10. Localizzazione dei punti di rifornimento

La successiva tabella 9) prende in considerazione i percorsi delle principali direttrici del traffico provinciale, considerando quelle servite con un minimo di tre impianti. Al 31 dicembre 2001, lungo questi tracciati si trovavano 139 impianti su 246 complessivi in attività di esercizio (il 56,5%).

Questo dato dimostra che la grande viabilità di fondovalle risulta ben servita.

Riguardo al numero complessivo degli impianti attivi si deve considerare che le principali società concessionarie hanno posto diversi impianti "in sospensiva" di esercizio.

Al 31 dicembre 2001 gli impianti non attivi, per vari motivi, erano 22. Considerando anche tali impianti le concessioni esistenti salgono da 246 a 268.

Tabella 9) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

NUMERO DI IMPIANTI LUNGO LE PRINCIPALI DIRETTRICI (situazione al 31 dicembre 2001)		
(strade statali con almeno tre impianti)		Comprensori attraversati
SS 12	30 impianti	(C5 - C10)
SS 47	19 impianti	(C3 - C4 - C5)
SS 48	14 impianti	(C1 - C11)
SS 240	14 impianti	(C8 - C9 - C10)
SS 45 bis	13 impianti	(C9 - C5)
SS 43	11 impianti	(C5 - C6)
SS 237	10 impianti	(C8 - C5)
SS 42	10 impianti	(C6 - C7)
SS 239	7 impianti	(C8)
SS 50	5 impianti	(C2)
SS 349	3 impianti	(C4 - C5)
SS 421	3 impianti	(C5 - C9)
Totale	139 impianti	

La localizzazione degli impianti per ogni singolo comprensorio (vedi tabella 10) rappresenta un chiaro riflesso della realtà economica e sociale del Trentino che vede un loro condensarsi nei vari centri di fondovalle, in particolare lungo l'asta dell'Adige, dove ci sono le principali attività produttive e di servizio. C'è invece una rarefazione nelle zone periferiche montane, dove esiste una minore densità di popolazione, minori servizi e maggiori distanze dalle fonti di approvvigionamento.

Tabella 10) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Comprensorio	Direttrice di marcia	numero impianti
Comprensorio C1	SS 48	9
	SS 612	1
	SP 71	1
	area urbana	1
attivi dicembre 2001	totale	12
Comprensorio C2	SS 50	5
	SP 79	1
attivi dicembre 2001	totale	6
Comprensorio C3	SS 47	9
	SP 31	1
	SP 41	2
	SP 65	1
	SP 109	2
	SP 79	1
	area urbana	1
	attivi dicembre 2001	totale
Comprensorio C4	SS 47	7
	SS 349	2
	SP 8	1
	SP 228	1
	SP 1	6
	SP 83	4
	area urbana	2
attivi dicembre 2001	totale	23

(segue)

(continua - tabella 10) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Comprensorio	Direttrice di marcia	numero impianti
Comprensorio C5	A 22	2
	SS 12	14
	SS 237	1
	SS 349	1
	SS 421	2
	SS 47	2
	SS 43	5
	SS 45 bis	3
	SS 612	2
	SP 71	3
	SP 64	1
	SP 84	2
	SP 85	1
	SP 90	5
	SP 95	1
Nota (*) un impianto è composto da tre concessioni	SP235	3 (*)
	Area urbana	23
attivi dicembre 2001	totale	71
Comprensorio C6	SS 42	3
	SS 43	6
	SS 238	1
	SP 6	2
	SP 67	1
	SP7	1
	SP73	3
	area urbana	1
	attivi dicembre 2001	totale
Comprensorio C7	SS 42	7
	SP 86	1
	area urbana	3
attivi dicembre 2001	totale	11

(segue)

(continua - tabella 10) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Comprensorio	Direttrice di marcia	numero impianti	
Comprensorio C8	SS 237	9	
	SS 239	7	
	SS 240	1	
	area urbana	4	
attivi dicembre 2001	totale	21	
Comprensorio C9	SS 240	9	
	SS 421	1	
	SS 45 bis	10	
	area urbana	2	
	attivi dicembre 2001	totale	22
Comprensorio C10	A 22	2	
	SS 12	16	
	SS 46	1	
	SS 240	4	
	SS 350	2	
	SP 2	1	
	SP 20	2	
	SP 23	1	
	SP 45	1	
	SP 88	1	
	area urbana	8	
	attivi dicembre 2001	totale	39
	Comprensorio C11	SS 48	5
		SS 241	1
attivi dicembre 2001	totale	6	
TOTALE PROVINCIA		246	

Tabella 11) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Attività collaterali e complementari in Provincia di Trento		
(dati a agosto 2002)		
Impianti con nessuna attività collaterale	47	19,3 %
Impianti con annessa attività di bar	69	28,4 %
Impianti con annessa attività di ristorante	8	3,3 %
Impianti con annessa attività di albergo	6	2,5 %
Impianti con annessa attività di officina o centro gomme	78	32,1 %
Impianti con annessa attività di vendita accessori	95	39,1 %
Impianti con annessa attività di lavaggio	87	35,8 %
Impianti con annessa possibilità di parcheggio adiacente	46	18,9 %
Impianti con annessa attività di noleggio auto	1	0,4 %

11. Offerta servizi "non oil"

Molte volte, nell'ambito della distribuzione del carburante, sono presenti contemporaneamente più attività collaterali (vedi le tabelle 11 e 12) quali lavaggio, officina e centro gomme, oppure bar, ristorante e rivendita/autoshop di accessori, ora definite più comodamente "non-oil". Queste attività, oltre ad essere economicamente utili alla gestione, forniscono un'immagine qualificante di fronte alla domanda degli utenti.

Secondo i dati AIEE (Associazione Italiana economisti dell'Energia) nei maggiori paesi europei l'incidenza del "non oil" oscilla tra il 42 ed il 45 per cento, mentre in Italia è pari solo al 10 %.

Tabella 12) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Attività collaterali e complementari (*) nei comprensori della Provincia di Trento (dati agosto 2002)												
comprensorio	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	tot
Impianti con nessuna attività collaterale	3	0	3	2	10	5	2	6	5	9	2	47
Impianti con annessa attività di bar	2	2	10	8	20	7	3	2	5	10	0	69
Impianti con annessa attività di ristorante	1	0	2	1	1	1	1	0	0	1	0	8
Impianti con annessa attività di albergo	1	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	6
Impianti con annessa attività di officina o centro gomme	4	1	4	11	24	3	3	8	9	10	1	78
Impianti con annessa attività di vendita accessori	4	3	6	8	34	7	3	6	7	14	3	95
Impianti con annessa attività di lavaggio	3	5	3	6	31	5	3	7	7	16	1	87
Impianti con annessa possibilità di parcheggio	2	1	3	6	17	0	1	1	2	12	1	46
Impianti con annessa attività di noleggio auto	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1

nota (*): molti impianti svolgono più di una attività collaterale

12. Offerta servizi tecnologici

Altra offerta che innalza la qualità del servizio di un impianto di distribuzione di carburanti è quella relativa alle diverse forme di pagamento. Le tabelle 13 e 14) ne illustrano la situazione in Trentino al dicembre 2001, escludendo naturalmente gli impianti di solo GPL e solo Metano per i quali il gestore deve essere sempre presente al rifornimento. Si può così constatare che ben 216 impianti su 242 (89% del totale, esclusi solo GPL e solo metano) offrono l'uso dei dispositivi self-service in prepagamento. Tra questi, in 61 casi esiste affiancata anche la possibilità del self-service con post-pagamento alla cassa. Si sta sempre più diffondendo anche la presenza dei dispositivi di pagamento con carta di credito/bancomat o carta di credito aziendale (offerta in 81 impianti, pari al 33 % del totale).

Soltanto 23 impianti (9,5 % del totale) non offrono alcun servizio di pagamento diversificato.

Tabella 13) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

SERVIZI OFFERTI (dati al dicembre 2001)	conteggio	
tipo	impianti	percentuale
nessun servizio	23	9,5 %
solo carta di credito/bancomat	3	1,2 %
solo self service pre-payment	107	44,2 %
self service pre- e post-payment	28	11,5 %
self service pre-payment e carta di credito	47	19,4 %
self service pre-post-payment e carta di credito	31	12,8 %
self service pre-post-payment e servizio notturno	2	0,8 %
self service pre-post-payment, carta di credito e servizio notturno	1	0,4 %
totale impianti (escluso gli impianti di solo GPL e solo Metano)	242	100,0%

Tabella 14) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Servizi offerti nei comprensori della Provincia di Trento												
(dati agosto 2002)												
comprensorio	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	provincia
nessun servizio	2	0	0	1	4	2	2	6	3	5	0	25
solo carta di credito o bancomat	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	3
solo self service pre-payment	6	3	10	7	24	8	3	13	13	13	4	104
self service pre- e post-payment	1	0	1	4	11	0	1	0	1	7	1	27
self service pre-payment e carta di credito	2	2	3	2	16	4	3	1	5	6	1	45
self service pre-, post-payment e carta di credito	1	1	2	5	12	3	1	1	0	6	0	32
self service pre-, post-payment e servizio notturno	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
self service pre-, post-payment, carta di credito e servizio notturno	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
totale	12	6	16	20	71	17	10	21	22	38	6	

13. Tipologia degli impianti.

In base ai servizi offerti alla clientela ed alla caratteristiche costruttive di ogni impianto si è fatta una classificazione che descrive i tipi di insediamento.

La tabella 15) rappresenta in tal senso una situazione provinciale qualitativamente buona. La stessa rappresentazione è descritta in dettaglio per ogni comprensorio con la successiva tabella 16).

Tabella 15) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

TIPOLOGIA IMPIANTO Provincia di Trento tipo (dati settembre 2002)	conteggio impianti	Percentuale
area di servizio (comprese le 4 autostradali)	52	21,5 %
stazione di rifornimento	116	47,7 %
chiosco	66	25,1 %
punto isolato	12	4,9 %
totale impianti	243	100%

Tabella 16) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

TIPOLOGIA IMPIANTO Per comprensorio tipo (dati settembre 2002)	conteggio impianti										
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11
area di servizio	3	1	6	6	15	1	1	3	4	11	1
stazione di rifornimento	5	5	4	10	41	11	4	9	11	15	1
chiosco	4	-	6	4	13	3	5	8	7	9	4
punto isolato	-	-	1	2	2	2	1	1	-	3	-

Tabella 17) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

FORNITURE per singolo impianto (dati a dicembre 2001)	conteggio impianti	percentuale
solo metano	1	0,4 %
solo gpl	1	0,4 %
benzina verde / gasolio	5	2,0 %
benzina super / gasolio (*)	1	0,4 %
benzina super / verde (*)	1	0,4 %
benzina super / verde / gasolio (*)	201	82,3 %
benzina super / verde / gasolio / gpl (*)	33	13,5 %
benzina super / verde / gasolio / gpl / metano (*) (3 concessioni riunite in un unico impianto)	1+1+1	0,4 %
totale impianti	246	100%

nota (*) per quanto riguarda il prodotto "benzina super" è ancora in atto un processo di conversione delle colonnine e dei serbatoi verso altri tipi di carburante.

14. Fornitura del prodotto

Per quanto riguarda la scelta dei prodotti (vedi tabella 16), in generale si osserva che la maggior parte degli impianti dispone dei prodotti più richiesti (gasolio e benzina super senza piombo); il GPL è disponibile presso 35 impianti di cui 1 specializzato nella sola vendita di tale specifico prodotto.

Nel corso del 2001 si è notata la comparsa presso qualche impianto stradale di nuovi tipi di benzina super senza piombo ("V-power" e "verde plus"), oppure l'utilizzo di biodiesel o di "Gecam" su impianti ad uso privato.

Si deve aggiungere che dal primo gennaio 2002 non è più sul mercato italiano la benzina super. Di conseguenza è ora in corso la conversione dell'utilizzo degli erogatori di benzina super e dei relativi serbatoi in benzina super senza piombo o gasolio. Anche per quanto riguarda le apparecchiature per l'erogazione di miscela, da tempo le società concessionarie procedono con interventi di rimozione del miscelatore e relative attrezzature.

Tabella 18) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

Presenza di erogatori di tipo MULTIDISPENSER (dati a dicembre 2001)	numero impianti	numero colonnine
impianti privi di multidispencer	142	0
impianti con 1 multidispencer	43	43
impianti con 2 multidispencer	31	62
impianti con 3 multidispencer	22	66
impianti con 4 multidispencer	6	24
Impianti con 5 multidispencer	0	0
Impianti con 6 multidispencer	1	6
Impianti con 7 multidispencer	1	7
totali:	246	208

15. Tecnologia degli erogatori

Elemento tecnologico significativo nella delineazione del livello di modernizzazione della rete distributiva è anche la presenza dei distributori multiprodotto a singola e doppia erogazione.

La completa attuazione dei sistemi di recupero vapori delle benzine nei tempi previsti dalla legge 4 novembre 1997 n. 413 (entro 1 luglio 2000) è stato un altro punto qualificante sia per i gestori direttamente interessati che per l'utenza automobilistica.

Le colonnine di tipo tradizionale, a singola o doppia erogazione, sono ancora diffuse e rappresentano peraltro la dotazione ordinaria, in attesa di ristrutturazione o modifiche.

Nella tabella 18) è riportata la situazione degli impianti forniti di multidispencer aggiornata al dicembre 2001.

16. Considerazioni finali

La concentrazione maggiore degli impianti è situata, come si è visto, lungo le principali vie di scorrimento o nelle vicinanze dei più grossi centri di importanza turistico-economica.

Esaminando la tabella 19) si ricava che la metà dei comuni del Trentino possiede almeno un impianto sul proprio territorio.

Tabella 19) fonte Provincia Autonoma di Trento - Servizio Commercio e cooperazione

COMUNI CON IMPIANTI sul proprio territorio (dati agosto 2002)	CONTEGGIO	PERCENTUALE
comuni con più di 10 impianti	2	0,9 %
comuni con 5-10 impianti	6	2,7 %
comuni con 2-4 impianti	30	13,5 %
comuni con un impianto	73	32,7 %
comuni senza impianti	112	50,2 %

Questo dato permette di affermare che la diffusione degli impianti sul territorio risulta oggi sufficientemente capillare.

Prendendo in considerazione le distanze che separano i comuni, attualmente privi di impianti, dai punti di erogazione più vicini, si osserva che le stesse non sono eccessive. Si può concludere che in linea generale, sul territorio provinciale, si presenta una buona disponibilità di impianti, di erogatori e di servizi, pur evidenziando che per gli abitanti di 11 comuni montani(*), continua ad esistere una situazione di potenziale disagio vista l'obbligata distanza maggiore di 10 Km dal più vicino punto di erogazione carburanti.

(*): Bondone, Capriana, Fierozzo, Frassilongo, Garniga, Grauno, Grumes, Luserna, Palù del Fersina, Sagron Mis, Sant'Orsola Terme.